



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

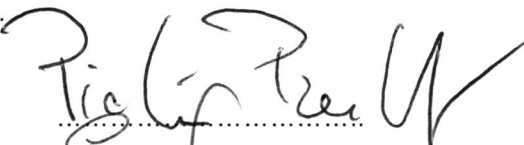

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

ACCORDO PER L'APPLICAZIONE DEI C.C.N.L. 16/10/2008 e 12/03/2009 EROGAZIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO Anno 2014

Il giorno 21 ottobre 2016, alle ore 10.00, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, ha luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica rappresentata da:

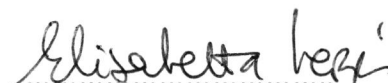
Delegato Risorse umane - Prof. Pietro PREVITALI

Direttore Generale - Dott.ssa Emma VARASIO


.....

.....

e la Delegazione di parte sindacale rappresentata da

le Rappresentanze Sindacali Unitarie:

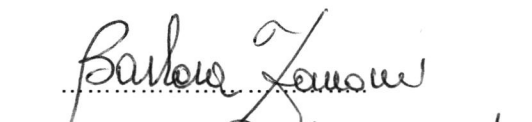

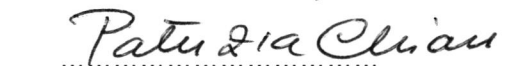

.....

ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

C.I.S.L. Università

F.L.C. - C.G.I.L.

U.I.L. - R.U.A.


.....

.....

.....

Si ricorda che in data 21 luglio 2015, con verbale 9/2015, il Collegio dei Revisori ha accertato l'importo dei fondi artt. 87 e 90 CCNL 16/10/08, fondi che comprendono: fondi per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale e per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità. Le cifre certificate sono rispettivamente pari a € 973.729 come Fondo art. 87 ed € 300.487 come Fondo art. 90.

La somma risulta inferiore a quanto allocato a suo tempo a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 in data 22/12/2014; apposito accantonamento in misura corrispondente al fondo certificato è stato allocato a bilancio 2015.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

La certificazione dei fondi si è resa possibile dopo un lungo lavoro di analisi e ricostruzione dei fondi stessi, a partire dall'anno 2010, come richiesto dal Collegio stesso. La ricostruzione dei fondi ha evidenziato l'erogazione di somme ai dipendenti negli anni 2010-2013 superiori alla nuova definizione degli importi dei fondi stessi.

In attesa della certificazione del fondo, l'Amministrazione aveva deciso, in accordo con la parte sindacale, di erogare indennità che erano già state concordate per l'anno 2013.

Risultano così pagate le seguenti indennità:

| Capitolo di Spesa | Fondo B C D | Fondo EP |
|---|-------------------|-------------------|
| Retrib. di posizione | | 355.248,32 |
| Ind responsabilità art. 63 c. 3 | 161.189,24 | |
| Compenso incentivante la produttività | 16.032,08 | |
| Indennità disponibilità autista | 6.789,59 | |
| Indennità responsabile stabulario | 4.595,15 | |
| Indennità di rischio | 25.301,13 | |
| Indennità di reperibilità | 20.432,74 | |
| Indennità elezione organi istituzionali | 4.814,40 | |
| Fondo per il miglioramento dei servizi | 439.943,90 | |
| Retribuzione di posizione XIII | | 29.616,58 |
| Totale indennità | 679.098,23 | 384.864,90 |
| art. 71 d.l. 112/2008 | 6.055,67 | 1.726,58 |
| Totale speso | 685.153,90 | 386.591,48 |

Nella tabella è stato indicato anche l'accantonamento ex art. 71 d.l. 112/2008. Le indennità accessorie erogate sono infatti soggette alle decurtazione previste dalla suddetta normativa. Si ricorda che i risparmi derivanti dall'applicazione di tale comma costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

L'accordo per l'erogazione del trattamento accessorio per l'anno 2014 riflette una situazione di carattere eccezionale.

Fondo EP ex art. 90

Per il Fondo EP ex art. 90, la spesa per le indennità già erogate supera il fondo certificato per un importo pari a € 86.104.

Nel merito, le indennità di posizione sono state definite dall'amministrazione in base alle seguenti fasce:

- da 3099 a 4999 euro – fascia 1
- da 5000 a 9000 euro – fascia 2
- da 9001 a 12000 euro – fascia 3



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Ogni posizione viene valutata utilizzando la procedura Next-Codau.

Al personale di categoria EP che non risulta titolare di alcun incarico, viene attribuita l'indennità minima prevista dal CCNL.

Alle posizioni organizzative con grado di responsabilità vengono attribuite le seguenti indennità:

| Classe | Indennità annua lorda anno 2014 | Frequenza |
|---------------|---|------------------|
| 13 | valore centrale della fascia 1 4000 euro | 7 |
| 14 | valore inferiore della fascia 2 5000 euro | 14 |
| 15 | valore centrale della fascia 2 7000 euro | 13 |
| 16 | valore inferiore della fascia 3 9000 euro | 10 |
| 17 | valore superiore della fascia 3 12000 euro | 9 |

Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto, così come stabilito dal vigente relativo Regolamento. Gli incarichi ad interim attribuiti a personale di categoria EP nel corso del 2014 sono 4, tre dei quali con durata inferiore all'anno. L'importo complessivo destinato alla copertura degli incarichi ad interim risulta pari a circa 4.229 €.

Nel caso in cui i titolari di posizioni organizzative EP abbiano ricevuto quale compenso conto terzi complessivamente pagato nel 2014 un importo superiore a 5.000 euro, ai fini di una maggior equità retributiva, l'ammontare del compenso conto terzi spettante viene decurtato in misura pari al 40% della differenza tra 5.000 euro e l'importo percepito come conto terzi.

Il totale delle somme decurtate viene assegnato al Fondo comune di Ateneo a beneficio di tutto il rimanente personale.

La decurtazione non può comunque superare i 4000 euro.

Considerato che la certificazione dei fondi accessori 2014 è stata effettuata in data 21 luglio 2015, quindi ad anno già concluso, con un'organizzazione già definita, e che l'erogazione dell'indennità di posizione è già avvenuta, si rende necessario provvedere all'erogazione delle indennità obbligatorie per contratto, vale a dire l'indennità di risultato pari al 10% dell'indennità di posizione per il personale di categoria EP (art. 76 c. 4 CCNL), oltre che le indennità per gli incarichi aggiuntivi ad interim. La spesa prevista risulta pari a 38.659 €.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

L'erogato complessivo in eccesso nel 2014 rispetto al fondo certificato risulta quindi pari a 128.992 €.

Tale quota rientra nella somma da restituire al bilancio, in aggiunta al debito già accertato dal Collegio dei Revisori, come da piano di rientro predisposto dall'Amministrazione.

Fondo BCD ex art. 87

Il Fondo ex art. 87 è pari a € 973.729;

Risulta ancora da pagare l'indennità di chilometraggio di rischio guida per gli autisti, da erogare sulla base dei criteri previsti per l'anno 2013, per un totale di 1.846 €.

Per le indennità ex art. 91 c. 3 (personale di categoria D), è stato erogato il 70% dell'importo stabilito come indennità di posizione, mentre il 30% costituisce la parte variabile, da definire in funzione dei risultati (stima prevista con risultato pari al 30% circa 50.000 euro).

Le parti concordano per l'anno 2014 la seguente suddivisione delle risorse disponibili tra i diversi istituti contrattualmente previsti:

Tabella

| Tipologia | 2014 |
|---|------------------|
| art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C-D- art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D | 250.000 |
| art. 88, c. 2 a) PEO | ---- |
| art. 88, c. 2 c) rischio ecc. - | 60.000 |
| art. 88, c. 2 f) = 564 € a.l. | 663.729 |
| TOTALE Fondo ex. art. 87 certificato | 973.729 |
| art. 86 lavoro straordinario | 160.000 |
| TOTALE | 1.133.729 |

I criteri di erogazione sono i seguenti:

A) art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C e art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D:

Relativamente all'art. 91 c.1 l'Amministrazione ha individuato posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità del personale appartenente alle categoria B e C, mentre per il personale di categoria D in base all'art.91 c.3 sono conferiti incarichi di responsabilità specifici.

La determinazione della classe all'interno della quale ogni singolo incarico viene collocato avviene utilizzando il sistema di mappatura delle posizioni elaborato da CODAU e NEXT Consulting e già in uso in Ateneo da alcuni anni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

In particolare, l'indennità di posizione per ciascuna delle classi risultanti dalla pesatura delle posizioni stesse per l'anno 2014 è così stabilita:

| Classe | Indennità annua lorda anno 2014 | Frequenza |
|--------|---------------------------------|-----------|
| 8 | 1033 | 15 |
| 9 | 1300 | 10 |
| 10 | 1800 | 32 |
| 11 | 2400 | 31 |
| 12 | 3000 | 9 |
| 13 | 4000 | 7 |
| 14 | 5000 | 8 |

Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto (in analogia a quanto regolamentato per dirigenti ed EP). Gli incarichi ad interim attribuiti a personale di categoria D nel corso del 2014 sono 2, entrambi con durata inferiore all'anno. L'importo complessivo destinato alla copertura degli incarichi ad interim risulta pari a circa 540 €.

Per le indennità erogate ex art. 91 c. 3 (personale di categoria D), l'importo stabilito è da intendersi complessivo, pertanto il 70% è erogato sulla posizione e il 30% costituirà la parte variabile di risultato, definita in funzione dei risultati ottenuti come valutazione degli obiettivi di struttura. Le parti concordano di erogare un'indennità di risultato con percentuali comprese tra il 10 e il 30%.

Nel caso in cui i titolari di posizioni organizzative di **ctg B, C e D** abbiano ricevuto quale compenso conto terzi complessivamente pagato nel 2014 un importo superiore a 5.000 euro, ai fini di una maggior equità retributiva, l'ammontare del compenso conto terzi spettante verrà decurtato in misura pari al 40% della differenza tra 5.000 euro e l'importo percepito come conto terzi.

Il totale delle somme decurtate verrà assegnato al Fondo comune di Ateneo a beneficio di tutto il rimanente personale.

La decurtazione non potrà comunque superare i 4000 euro.

B) art. 88, c. 2 a) PEO.

Le parti ritengono di non attribuire alcuna risorsa a tale istituto in quanto il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, in GURI n.251 del 25/10/2013), stabilisce, tra l'altro, all'art. 1 comma 1:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

“...le disposizioni recate dall’articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;...).

C) art. 88, c. 2 c) compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza:

Per le indennità di rischio (autisti, seggi elettorali, stabularisti, rischio generico) sono previsti gli stessi criteri utilizzati nell’anno 2013.

La reperibilità è invece una prestazione di carattere strumentale ed accessorio che consiste nell’obbligo del lavoratore di porsi in condizione di essere prontamente rintracciabile, fuori dall’ordinario orario di servizio, e di poter raggiungere in un breve lasso di tempo il proprio luogo di lavoro per eseguirvi la prestazione richiesta, qualora si presenti una effettiva ragione di necessità.

L’istituto della reperibilità, regolamentato nello stretto rispetto di quanto previsto dall’art. 56 CCNL 16/10/2008, **si applica esclusivamente alla reperibilità di Ateneo per i settori di attività di interesse generale, per i quali è necessario assicurare la continuità dei servizi, anche a fronte di esigenze/eventi imprevedibili, secondo quanto stabilito dal Regolamento per il Servizio di Reperibilità emanato con Decreto Rettorale n. 834 il 10/10/2008.**

D) art. 88, c. 2 f) indennità mensile

L’indennità mensile si eroga al personale di categoria B, C, D. È composta da due parti, una fissa e una variabile. L’attribuzione della parte variabile discende dagli esiti del processo di valutazione.

Alla quota fissa mensile pari a € 47,00 l.m. si propone di erogare come quota premiale la cifra totale € 223.785. Tale quota residuale (calcolata come quota destinata come art. 88 c.2 f – erogato come IMA base 2014) sarà distribuita sulla base della valutazione della struttura anno 2014 e sulla base della valutazione individuale 2014 in base alle seguenti modalità.

Sarà attribuito un budget alle strutture sulla base del numero di dipendenti (FTE) ponderato con la valutazione struttura 2014. Ogni responsabile avrà il suo budget da suddividere al personale di cat. B, C e D, da distribuire in base alla valutazione individuale anno 2014. I responsabili non potranno distribuire il budget uguale per tutti.

All’interno della struttura il Responsabile dovrà valutare il contributo del singolo al raggiungimento dei risultati della struttura (valutazione individuale). Il Responsabile dovrà tener conto dell’adeguatezza rispetto al ruolo ricoperto, della proattività e delle competenze relazionali della persona.

Infine le parti concordano che gli eventuali residui nelle diverse tipologie verranno corrisposti come IMA.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Dichiarazione della Delegazione di parte pubblica

In relazione alle richieste di parte sindacale, la Delegazione di Parte Pubblica dichiara i seguenti intenti:

Si impegna a sottoporre al Collegio dei Revisori e quindi al Consiglio di Amministrazione un piano di rientro delle somme erogate in eccesso negli anni dal 2010 al 2013, con la durata di un numero di anni tale da evitare di pregiudicare l'erogazione dell'accessorio al personale tecnico amministrativo per i prossimi anni.

Si impegna - non appena sottoscritto l'accordo 2014 e varato il piano di rientro con il parere favorevole del Collegio dei Revisori - a sottoporre a certificazione i fondi 2015 e 2016.

Dichiarazione congiunta

Conseguentemente alla certificazione dei fondi 2015 e 2016, nelle ipotesi prospettate nelle preintese visionate nella seduta di contrattazione del 22 luglio 2016, si concorda quanto segue.

L'Amministrazione erogherà le indennità 2015 sulla base di quanto già stabilito nell'accordo 2014 nel limite del 70% dei fondi certificati nel 2014, in regime di ultrattività dell'accordo 2014.

L'Amministrazione erogherà l'acconto IMA 2016 nella misura di euro 55 pro-capite, nonché le indennità di cui all'Accordo 2014 e nella medesima percentuale, nel limite degli incarichi già attribuiti.

Per quanto riguarda il personale di categoria EP, non appena certificato il fondo 2016, riprenderanno le erogazioni mensili, come previsto da CCNL nella misura dell'indennità rideterminata.